

A Savona si allarga la discussione sui trasporti pubblici dopo le critiche dei giorni scorsi

“L’Acts pronta a collaborare con gli utenti”

L’azienda invita a presentare eventuali reclami ma difende gli autisti e la qualità del servizio

MAURIZIO FICO
SAVONA

Dopo le critiche di un gruppo di pensionate per i pullman in ritardo, la guida brusca di certi autisti e le condizioni di molte pensiline, l’Acts difende la qualità del servizio ma si dice anche pronta a intervenire per migliorare la situazione, con la collaborazione degli utenti.

«Da parte dell’azienda c’è la piena disponibilità a prendere in esame ogni protesta ma è importante che le segnalazioni siano precise, con maggiori dettagli possibili sul giorno, l’orario, la linea e la zona in cui si è verificata la presunta anomalia», spiega Sara Piccardi, responsabile dell’Ufficio stampa dell’Acts. «Presso ogni biglietteria sono disponibili moduli per i reclami ma si può spedire una lettera all’Ufficio stampa dell’Acts, all’indirizzo di via Valletta San Cristoforo 3, e si accettano anche segnalazioni via e-mail. Nel giro di pochi giorni arriverà una risposta e contemporaneamente saranno avviate delle verifiche che, se provate, nel caso ad esempio di una guida inadeguata o di altre irregolarità, potrebbero portare a richiami formali o disciplinari».

Detto questo, l’Acts, difende la qualità del servizio e la professionalità degli autisti: «I pullman sono inseriti nel circuito della viabilità cittadina e, in caso di rallentamenti o altri problemi, inevitabilmente si hanno ripercussioni anche sulla puntualità dei passaggi. Ci sono per fortuna delle corsie preferenziali, ma da sole non bastano e un

parcheggio in doppia fila per un pullman rappresenta spesso un ostacolo insuperabile. Le frenate brusche sono da evitare, ma possono essere provocate da un ostacolo improvviso o dalla manovra spericolata di qualche scooterista e quindi occorre distinguere caso per caso».

Qualità e importanza della formazione sono concetti ribaditi di recente dal presidente dell’Acts, Maurizio Maricone. Per la guida sicura l’azienda è dotata di un simulatore che in grado di «allenare» gli autisti



Maurizio Maricone



L’azienda dispone di circa 250 pullman utilizzati in buona parte lungo linee che attraversano il capoluogo

su ogni possibile emergenza. «Un piano che permette di garantire un livello sempre più alto di sicurezza», aveva detto Maricone nella conferenza stampa di fine settembre.

«Per risolvere certi problemi un contributo importantissimo arriverà dal nuovo termi-

nal davanti alla stazione Mongrifone che dovrebbe essere inaugurato alla fine di gennaio. Circa il 60% dei nostri 250 pullman transita in città. Con il nuovo terminal molte linee non passeranno più dal centro e i vantaggi saranno evidenti», aggiunge Sara Piccardi. Si è

chiuso intanto con un bilancio positivo il servizio di «Spiaggiabus» con il 10 per cento di passeggeri in più rispetto all’estate del 2008. Il pullman è stato utilizzato in media da 190 passeggeri al giorno con punte di oltre 320 nei fine settimana.

PROGETTO BUS NAVETTA PER I COLLEGAMENTI CON IL CENTRO CITTA’

Nel 2010 nuovo terminal a Mongrifone

La «rivoluzione» dovrebbe scattare ai primi di febbraio. L’entrata in funzione del nuovo terminal dei bus a Mongrifone comporterà la modifica delle linee Acts, con partenze e arrivi concentrati sulle banchine nei pressi della stazione ferroviaria e non più in piazza del Popolo. Un’operazione che porterà molteplici vantaggi: aumentare gli spazi di manovra, agevolare la salita e la discesa dei passeggeri, liberare un’area strategica della città e integrare il servizio pubblico su gomma con quello ferroviario. Di pari passo con il nuovo terminal si sta infatti completando il restyling della stazione Mongrifone, costato quasi tre milioni di euro. Dal 2010 tutta l’area do-



L’elaborazione al computer del nuovo terminal in piazza Aldo Moro che sarà inaugurato a fine gennaio

rebbe cambiare aspetto e fornire finalmente un servizio adeguato per i numerosi pendolari e i nuovi flussi turistici legati alle crociere.

Il terminal dell’Acts comprenderà anche una palazzina che ospiterà la biglietteria e l’ufficio informazioni. Per i collegamenti rapidi con il centro città dovrebbero essere utilizzati dei bus navetta di piccole dimensioni ma ad alta frequenza. Collegamenti che potrebbero essere ulteriormente intensificati in certe fasce orarie o in determinati periodi dell’anno nel rispetto della flussibilità, parola d’ordine citata spesso dai responsabili dell’Acts «quale chiave di successo di un trasporto pubblico moderno, efficiente ed economico».

[M.F.]

da 20 anni insieme a casa tua.



Con professionalità abbiamo soddisfatto i sogni di migliaia di famiglie



FONDOCASA

consulenti immobiliari

tutte le agenzie su:

www.fondocasa.it